

	PATTO DI CONDIVISIONE DEL RISCHIO	Data di emissione: 20/05/2021 Revisione n° 0 Pagina 1 di 2
	MODALITÀ DI ACCESSO/USCITA DI OSPITI E VISITATORI	

SCOPO

Scopo del presente documento è garantire una corresponsabilità fra la Fondazione F.A.R.O. o.n.l.u.s. e i visitatori dei degenti all'interno dei locali della fondazione.

INFORMAZIONE AI FAMILIARI

La struttura garantisce una regolare informazione ai familiari sulla situazione clinica degli ospiti, non solo nei casi di positività dell'ospite al SARS-CoV-2, e sulle regole di prevenzione e sicurezza COVID-19, fra cui quelle relative agli isolamenti e quarantene. Le suddette regole e gli interventi volti a contenere il rischio da contagio sono riportati nel documento "PROCEDURA_COVID-19_Compendio Gestione emergenza COVID19 Rev. 7- Rev.2 SGQ", che si intende allegato al presente patto.

CORRESPONSABILIZZAZIONE

Nell'ottica della massima condivisione delle scelte assunte, vengono sviluppate strategie di corresponsabilizzazione rivolte agli utenti e ai loro familiari/rapresentanti legali, con la condivisione del presente patto formativo e con la condivisione delle procedure messe in atto per contenere il rischio di contagio da SARS-CoV-2 riportate nel "PROCEDURA_COVID-19_Compendio Gestione emergenza COVID19 Rev. 7- Rev.2 SGQ".

Il presente documento è pubblicato sul sito della Fondazione F.A.R.O. o.n.l.u.s. raggiungibile all'indirizzo www.fondazionefaro.it.

RISCHI INFETTIVI DA SARS-CoV-2 CHE POSSONO DERIVARE DALLE VISITE DI ESTERNI E DALLE VISITE PROGRAMMATE DEGLI OSPITI

Poiché la principale via di infezione è quella respiratoria, i rischi infettivi che possono derivare dalle visite di esterni sono quindi quelli di contrarre eventualmente l'infezione all'interno della struttura della fondazione, o viceversa quello di poter infettare personale o degenti all'interno della fondazione.

RISCHI PREVALENTI

I possibili danni alla salute sono prevalentemente quelli da **sindrome respiratoria acuta**.

AZIONI E MODALITÀ DELL'AGENTE BIOLOGICO

Un **nuovo Coronavirus** (nCoV) è un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. Il **nuovo Coronavirus** (ora denominato SARS-CoV-2 e già denominato 2019-nCoV) appartiene alla stessa famiglia di virus della Sindrome Respiratoria Acuta Grave (SARS) ma non è lo stesso virus. La malattia provocata dal nuovo Coronavirus ha un nome: "**COVID-19**" (dove "**CO**" sta per corona, "**VI**" per virus, "**D**" per disease e "**19**" indica l'anno in cui si è manifestata).

IMPEGNI ASSUNTI DA PARTE DELLA FONDAZIONE F.A.R.O. O.N.L.U.S. PER IL CONTENIMENTO DEL RISCHIO INFETTIVO DA SARS-CoV-2

Tutti gli impegni assunti sono contenuti nel "PROCEDURA_COVID-19_Compendio Gestione emergenza COVID19 Rev. 7-Rev.2 SGQ", in particolare:

- creazione di una Task Force al fine di garantire un approccio sistemico al problema;
- formazione e informazione di tutto il personale, sia sanitario che non sanitario, sui rischi da infezione da SARS-CoV-2 e sulle modalità operative per poterne limitare la diffusione;
- controlli quotidiani sui propri dipendenti per verificare l'assenza della sintomatologia di base del COVID 19;
- divieto di accesso a tutte le persone che presentano sintomi compatibili con l'infezione da SARS-CoV-2;
- controllo delle norme igieniche volte a ridurre il rischio di diffusione durante la fruizione dei locali della fondazione;
- sensibilizzazione e vaccinazione del nostro personale, sanitario e non sanitario;
- esecuzione periodica, su base volontaria di tamponi su tutto il personale sanitario.

IMPEGNI ASSUNTI DAI VISITATORI PRIMA DELL'INGRESSO IN STRUTTURA E DURANTE LA PERMANENZA ALL'INTERNO DELLA STESSA

Il VISITATORE è tenuto a:

- sottoporsi a rilevazione della temperatura corporea;
- compilazione del modulo MOD.TRIAGE-COVID U.O.San Vito;
- esibizione dei certificati previsti dalla normativa vigente ai fini dell'ingresso in struttura;
- rispettare le regole previste dalla fondazione;

- percorrere il tragitto più breve dall'ingresso alla camera della persona visitata e viceversa;
- utilizzare i dispositivi di protezione individuale previsti dalla normativa vigente;
- sanificare spesso le mani con l'utilizzo dei gel messi a disposizione dalla fondazione;
- non introdurre oggetti o alimenti se non in accordo con la fondazione;
- non utilizzare i servizi igienici comuni;
- non utilizzare gli altri spazi comuni.

Dopo il rientro alla propria abitazione il VISITATORE è tenuto a:

- segnalare l'eventuale insorgenza di sintomatologia sospetta per COVID-19 o conferma di diagnosi di COVID-19 nei due giorni successivi alla visita ai locali della fondazione;
- segnalare gli eventuali contatti diretti di cui si è venuti a conoscenza avvenuti nei giorni prima dell'ingresso nei locali della fondazione.